



Provincia di Parma  
COMUNE DI MEDESANO

Committente

**COMUNE DI MEDESANO**

p.zza Marconi, 6 - 43014 Medesano

RUP

**ing. Claudia Miceli**

Titolo

**RISANAMENTO CONSERVATIVO -  
MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA  
PRIMARIA DI VARANO MARCHESI**

Fase

**PROGETTO UNICO  
(DEFINITIVO-ESECUTIVO)**

Elaborato

**FASCICOLO LAVORI SUCCESSIVI**

Elaborato n.

**G05<sup>rev n.</sup>.0**

File ST87\_sic04.0\_190708\_G05.0\_FLS.doc

Data Descrizione

30 giugno 2019 emissione

Progettista e CSP

**Ing. Matteo Lazzaretti**

via Braglia n. 5 - 43123 Parma (Pr)

tel. +39 349 1667705

mail: matteolazzaretti.ingegnere@gmail.com

PEC: matteo.lazzaretti.ingpec.eu



timbro

firma

Ci riserviamo a termini di legge, la proprietà di questo disegno, con divieto di riprodurlo e di renderlo comunque noto a terzi e Ditte concorrenti senza nostra autorizzazione.



---

**SOMMARIO**

<b>1. Descrizione delle opere e individuazione dei soggetti interessati .....</b>	<b>3</b>
1.1. Caratteristiche dell'opera .....	3
1.2. Riepilogo figure e soggetti coinvolti nel cantiere .....	4
1.2.1. Fase di progettazione .....	4
1.2.2. Fase di esecuzione .....	4
<b>2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliarie .....</b>	<b>6</b>
2.1. Misure preventive e protettive in dotazione all'opera e ausiliarie .....	6
2.2. Adeguamento misure preventive e protettive in dotazione all'opera e ausiliarie .....	7
2.3. Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse .....	8
<b>3. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente .....</b>	<b>9</b>
3.1. Elaborati relativi al contesto .....	9
3.2. Elaborati relativi alla struttura architettonica e statica .....	10
3.3. Elaborati relativi agli impianti .....	11
<b>4. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera .....</b>	<b>12</b>
4.1. Lavori di revisione .....	12
4.2. Lavori di sanatoria e riparazione .....	15
<b>5. Equipaggiamenti in dotazione dell'opera .....</b>	<b>20</b>
<b>6. Considerazioni finali .....</b>	<b>21</b>

## **1. Descrizione delle opere e individuazione dei soggetti interessati**

Il presente documento contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori. Sono qui registrate le caratteristiche dell'opera nonché gli elementi utili in materia di sicurezza da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi. È organizzato in schede di controllo suddivise in sezioni. Il controllo viene definito compiutamente in sede di pianificazione dei lavori ed eventualmente modificato in fase esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere. Dopo la consegna "chiavi in mano" dell'opera il "controllo" sarà aggiornato dal Committente; nella fattispecie tutte le modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza dovranno essere annotate.

### **1.1. Caratteristiche dell'opera**

L'intervento, a carico della scuola elementare situata in Varano Marchesi, nel Comune di Medesano, prevede la realizzazione di un intervento di miglioramento sismico per l'edificio con:

#### **Sostituzione della copertura**

L'esame della struttura portante ha evidenziato la presenza di alcuni elementi deformati, sostenuti da riparazioni di "fortuna".

Inoltre è risultato di scarsa efficacia il collegamento fra le strutture di copertura e la muratura perimetrale, che, in caso di sisma, potrebbe innescare fenomeni locali dovuti allo sfilamento degli elementi strutturali in legno dagli alloggiamenti nella muratura (ribaltamento delle pareti sommitali).

Inoltre si rileva, in maniera piuttosto estesa, la necessità di intervenire sui collegamenti fra elementi strutturali dell'orditura primaria e secondaria. Questi si rivelano organizzati in forma piuttosto complessa e tecnicamente disordinata.

In occasione del rilievo non è stato possibile verificare lo stato delle teste degli elementi inseriti nella muratura, con il fine di valutarne lo stato di conservazione. Tale circostanza induce una certa cautela nella valutazione dello stato della struttura portante che potrebbe celare problemi dovuti a degrado per umidità delle teste di travi e travetti inseriti nella muratura (risultano infatti visibili problemi di infiltrazione latente e/o manifesta così come evidenziati nel cornicione in laterizio).

L'intervento proposto è pertanto di sostituzione integrale dell'intera struttura di copertura con analoga in legno lamellare che risolve i problemi succitati alla radice.

Con l'occasione la struttura verrà dotata di linea vita e la copertura sarà coibentata. Si noti che l'intervento a carico del manto prevede la riduzione del carico attraverso l'eliminazione dell'attuale sistema coppo-canale a favore di un nuovo manto costituito da onduline e coppi; anche la nuova struttura in lamellare è più leggera grazie agli interassi maggiori.

Le opere a carico della copertura, agendo nel senso della riduzione dei pesi e del rinforzo delle connessioni, sono particolarmente importanti posto che agiscono a livello sommitale. Infatti si riducono i carichi sismici, che presentano la "leva maggiore" rispetto al suolo e, inoltre, si realizza il collegamento più efficace fra orizzontamenti e pareti; agendo in sommità a queste ultime.

#### **Intervento a carico del cornicione in laterizio e in sommità**

In alcune zone l'elemento in oggetto in laterizio presenta un ammaloramento dovuto probabilmente ad infiltrazioni d'acqua. Inoltre si rileva una propensione alla vulnerabilità (per probabile sfondellamento degli elementi in laterizio) qualora soggetto a scuotimento sismico.

L'intervento prevede lo svuotamento del materiale di riempimento posto al di sopra del cornicione e il trattamento, ad estradosso, con un sistema composito (rete in fibra di basalto e acciaio in matrice di malta di calce) che solidarizzi fra loro gli elementi e ne prevenga il possibile sfondellamento. Con un sistema analogo è prevista la realizzazione di un cordolo sommitale di cucitura (realizzato con rete in fibra di acciaio e diatoni di collegamento alla sottostante muratura) che, solidarizzato alla muratura, costituisca una efficace cordolatura di chiusura senza aumento di peso.

#### **Piano sismico a livello del piano sottotetto**

A livello del secondo solaio, sul nucleo originario dell'edificio, la presenza di un solaio in legno evidenzia i già discussi problemi riguardo la possibilità che gli elementi orizzontali portanti possano sfilarsi dalle murature.

Va inoltre evidenziato come detta porzione di solaio oggi presenti una notevole flessibilità che potrebbe portare, vista la presenza di interposto in tavelline di laterizio, allo sfondellamento.

Non si ritiene in discussione il mantenimento del solaio (trattandosi di solaio in legno se ne apprezzano le doti di leggerezza tuttavia si rende necessario il suo irrigidimento mediante una cappa alleggerita strutturale collaborante a mezzo connettori che ne permetta anche il vincolo alle murature perimetrali.

Analogamente, sulla rimanente porzione di secondo solaio in latero-cemento, si introdurrà una caldana collaborante. La notevole luce (circa 7 m), l'attuale spessore 20+4, l'assenza di cordolature perimetrali (parrebbero plausibili connessioni a coda di rondine) verrebbero così integralmente risolte.

Quanto proposto permette di introdurre alcune significative migliorie:

Realizzazione di un piano sismico, di fatto, sommitale;

Riduzione della flessibilità dell'orizzontamento: sia per la struttura lignea che per quella in latero-cemento;

Maggiore certezza dei carichi sopportabili a sottotetto;

Sensibile miglioramento della connessione orizzontamento-muri in elevazione a tutto vantaggio della integrale risoluzione dei meccanismi locali di ribaltamento delle facciate. Si noti che nella parte di muratura in pietra è previsto il ricorso a tiranti passivi con capochiave esterno che permettano il mantenimento della compattezza muraria anche qualora questa presentasse un nucleo interno;

Modesto aumento di carico generale; comunque tenuto in conto nelle verifiche esposte.

#### Vano scala e relativi muri d'ambito

Merita attenzione la configurazione delle scale ad arco rampante. In tal senso il progetto mette in campo un sistema di tirantature metalliche atto a prevenire l'“apertura” della fabbrica muraria di contorno al vano..

L'inserimento delle tirantature produrrebbe un effetto benefico nei confronti del contenimento dei meccanismi locali di ribaltamento delle facciate.

#### Ripristino continuità muraria

Al piano primo è presente una nicchia dovuta, con ogni probabilità, ad un pre-esistente vano porta. Se ne prevede il ripristino con mattoni pieni e malta di calce strutturale; in coerenza con l'attuale rimanente parete.

<b>Natura dell'opera</b>	Opere edili
<b>Tipologia dell'opera</b>	Intervento su costruzione esistente
<b>Ubicazione del cantiere</b>	Varano Marchesi – Scuola primaria
<b>Data presunta inizio lavori</b>	Da definirsi
<b>Durata presunta dei lavori</b>	90 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio lavori

## **1.2. Riepilogo figure e soggetti coinvolti nel cantiere**

### **1.2.1. Fase di progettazione**

<b>Committente</b>	Ing. Claudia Miceli Responsabile di Settore LL.PP. in nome e per conto Amministrazione Comunale di Medesano - Piazza Marconi, 6 - 43014 Medesano
<b>Responsabile dei Lavori</b>	
<b>Progettista</b>	Ing. Matteo Lazzaretti, via Braglia 5, 43123 Parma tel. 349/1667705 mail: matteolazzaretti.ingegnere@gmail.com
<b>Coordinatore progettazione</b>	Ing. Matteo Lazzaretti, via Braglia 5, 43123 Parma tel. 349/1667705 mail: matteolazzaretti.ingegnere@gmail.com

### **1.2.2. Fase di esecuzione**

<b>Direttore dei lavori</b>	Ing. Matteo Lazzaretti, via Braglia 5, 43123 Parma tel. 349/1667705 mail: matteolazzaretti.ingegnere@gmail.com
<b>Coordinatore esecuzione</b>	Ing. Matteo Lazzaretti, via Braglia 5, 43123 Parma tel. 349/1667705 mail: matteolazzaretti.ingegnere@gmail.com

<b>Imprese e lavoratori autonomi</b>	
--------------------------------------	--

## **2. Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliarie**

### **2.1. Misure preventive e protettive in dotazione all'opera e ausiliarie**

In questa prima serie di schede sono riportati i lavori prevedibili, previsti o programmati in fase di progettazione delle opere. **In progetto è prevista l'installazione di un sistema linea vita quale dispositivo di prevenzione o protezione in dotazione alla struttura.**

<b>Tipologia lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	

#### **Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro**

<b><u>Punti critici</u></b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		
<b>Impianti di alimentazione e scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione dei materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione di attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione di terzi</b>		

<b>Tavole allegate</b>	
------------------------	--

## 2.2. Adeguamento misure preventive e protettive in dotazione all'opera e ausiliarie

In questa seconda serie di schede saranno riportati gli adeguamenti del fascicolo resisi necessari a seguito di variazioni intervenute in corso d'opera oppure ogni qual volta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

<b>Tipologia lavori</b>		<b>Codice scheda</b>	
<b>Tipo di intervento</b>		<b>Rischi individuati</b>	

### Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

<b><u>Punti critici</u></b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<b>Accessi ai luoghi di lavoro</b>		
<b>Sicurezza dei luoghi di lavoro</b>		
<b>Impianti di alimentazione e scarico</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione dei materiali</b>		
<b>Approvvigionamento e movimentazione di attrezzature</b>		
<b>Igiene sul lavoro</b>		
<b>Interferenze e protezione di terzi</b>		

<b>Tavole allegate</b>	
------------------------	--



2.3. Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione all'opera necessarie per pianificare modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

In questa seconda serie di schede saranno riportati gli adeguamenti del fascicolo resisi necessari a seguito di variazioni intervenute in corso d'opera oppure ogni qual volta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

[illegible]

### **3. Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo, siano essi elaborati progettuali, indagini o semplici informazioni. Tali informazioni riguardano:

### 3.1. *Elaborati relativi al contesto*

[illegible]

### 3.2. Elaborati relativi alla struttura architettonica e statica

<b>Elaborati per lavori di</b>		<b>Codice scheda</b>	
--------------------------------	--	----------------------	--

[illegible]



#### 4. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera

In questa sezione vengono indicati i pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi ed i relativi dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

Questa sezione risulta suddivisa in due sezioni ulteriori riguardanti rispettivamente i "Lavori di revisione" e i "Lavori di sanatoria e riparazione".

##### 4.1. Lavori di revisione

COMPARTIMENTO	INTERVENTO INDISPENSABILE			DITTA INCARICATA	RISCHI POTENZIALI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA IN ESERCIZIO	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE	OSSERVAZIONI
	SI	NO	CADENZA					
SUL TERRENO DEL COMMITTENTE PER I SEGUENTI IMPIANTI								
NELLE VIE DI CIRCOLAZIONE								
IN EDIFICI O PARTE DI EDIFICI								
VERIFICA DI SINGOLI ELEMENTI								
Verifica di cedimenti	X		Bimestrale	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali				Presenza di cedimento in atto
COPERTURE IN GENERE								
Verifica stato copertura e lattoneria	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Caduta dall'alto			Utilizzare appositi D.P.I. imbracatura di sicurezza con dispositivo anticaduta da vincolarsi ad elementi di comprovata resistenza.

<b><u>CAMINI</u></b>								
Verifica stato e lattoneria	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Caduta dall'alto			Utilizzare appositi D.P.I. imbracatura di sicurezza con dispositivo anticaduta da vincolarsi ad elementi di comprovata resistenza.
<b><u>RIVESTIMENTI DI FACCIATA</u></b>								
Verifica stato di usura e possibilità di caduta	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Caduta dall'alto Caduta di materiali dall'alto			Utilizzare appositi D.P.I. imbracatura di sicurezza con dispositivo anticaduta da vincolarsi ad elementi di comprovata resistenza. Eventuale uso di piattaforma aerea.
<b><u>SERRAMENTI</u></b>								
Verifica stato e regolazioni	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Urti tagli abrasioni. Caduta dall'alto Caduta di materiali dall'alto			
<b><u>INTERNI</u></b>								
Verifica stato pavimenti e rivestimenti	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Cadute di persone in piano inciampo			

Verifica integrità murature	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali				
<b><u>IMPIANTI</u></b>								
Distribuzione gas	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Inalazione gas tossici. Esplosioni			Aerare i locali prima dello stazionamento del personale. Evitare utensili che producano scintille.
Acqua potabile	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Urti tagli abrasioni			
Elettricità	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione			Utilizzare appositi D.P.I. guanti dielettrici e scarpe antinfortunistiche con suola isolante. Togliere tensione all'impianto prima di procedere alle lavorazioni

Impianto Telefono e dati	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione			Utilizzare appositi D.P.I. guanti dielettrici e scarpe antinfortunistiche con suola isolante. Togliere tensione all'impianto prima di procedere alle lavorazioni
Idrotermosanitario	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione Contatto con sostanze allergizzanti			Utilizzare appositi D.P.I. Mascherine e guanti anti contatto. Disattivare gli impianti prima di procedere alle lavorazioni

#### 4.2. Lavori di sanatoria e riparazione

COMPARTIMENTO	INTERVENTO INDISPENSABILE			DITTA INCARICATA	RISCHI POTENZIALI	ATTREZZATURE DI SICUREZZA IN ESERCIZIO	DISPOSITIVI AUSILIARI IN LOCAZIONE	OSSERVAZIONI
	SI	NO	CADENZA					
SUL TERRENO DEL COMMITTENTE PER I SEGUENTI IMPIANTI								
Gas – ripristino funzionalità	X		Secondo necessità / controllo periodico caldaie e attrezzatur e di cucina (semestral e)	Ditta specializzata da individuarsi/Sq uadre manutenzione Comunali	Inalazione gas Esplosioni	Rilevatori fughe gas		Aerare i locali prima dello stazionamento del personale. Evitare utensili che producano scintille. Preventivamente alle fasi di lavoro sezionare la condotta di alimentazione. Prima di qualsiasi intervento sezionare l'alimentazione.



Acqua potabile – ripristino funzionalità	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Tagli punture contusioni			Prima di qualsiasi intervento sezionare l'alimentazione alla condotta oggetto di intervento.
Fognature	X		Secondo necessità /spurgo periodico degrassatore cucina	Ditta specializzata da individuarsi	Contatto con sostanze allergizzanti Inalazione di gas tossici			Utilizzare appositi D.P.I. guanti antinfortunistici per evitare il contatto con sostanze allergizzanti e mascherine o autorespiratori
Elettricità – ripristino funzionalità	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione			Utilizzare appositi D.P.I. guanti dielettrici e scarpe antinfortunistiche con suola isolante. Togliere tensione all'impianto prima di procedere alle lavorazioni.
Rete telefonica e dati–ripristino funzionalità	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione			Utilizzare appositi D.P.I. guanti dielettrici e scarpe antinfortunistiche con suola isolante

Impianto idrotermosanitario	X		Secondo necessità (spurghi)/indicazioni da manuale uso per sostituzione e filtri	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione, Contatto con sostanze allergizzanti			Utilizzare appositi D.P.I. guanti anti contatto e mascherine.
<b>NELLE VIE DI CIRCOLAZIONE</b>								
Pavimentazioni esterne e cordolature - ripristini	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Scivolamento cadute in piano			Data la possibile contemporanea presenza di operatori del cantiere e degli alunni procedere alla interdizione della zona destinata ad ospitare le lavorazioni al fine di tenere gli alunni al di fuori delle zone di potenziale pericolo.
Recinzione - ripristini	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali.	Punture			Utilizzare appositi D.P.I. guanti antinfortunistici.
<b>IN EDIFICI O PARTE DI EDIFICI</b>								
<b>COPERTURE IN GENERE</b>								
Risanamento copertura e lattoneria	X		Secondo necessità / pulizia primaverile canali di	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre	Caduta dall'alto			Utilizzare appositi D.P.I. imbracatura di sicurezza con dispositivo anticaduta da vincolarsi ad

			gronda	manutenzione Comunali				elementi di comprovata resistenza. Eventuale uso di piattaforma aerea.
<b><u>CAMINI</u></b>								
Verifica stato e lattoneria – lavori di sanatoria e riparazione	X		Secondo necessità – controllo camini periodo autunnale	Ditta specializzata da individuarsi/Sq uadre manutenzione Comunali	Caduta dall'alto			Utilizzare appositi D.P.I. imbracatura di sicurezza con dispositivo anticaduta da vincolarsi ad elementi di comprovata resistenza. Eventuale uso di piattaforma aerea.
<b><u>RIVESTIMENTI DI FACCIATA</u></b>								
Sostituzione di elementi, lavori di riparazione	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Sq uadre manutenzione Comunali	Caduta dall'alto Caduta di materiali dall'alto			Utilizzare appositi D.P.I. imbracatura di sicurezza con dispositivo anticaduta da vincolarsi ad elementi di comprovata resistenza. Eventuale uso di piattaforma aerea, ponteggi metallici prefabbricati e trabattelli.
<b><u>SERRAMENTI</u></b>								
Sostituzione di elementi, lavori di riparazione	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Sq uadre manutenzione Comunali	Urti tagli abrasioni			

<b><u>INTERNI</u></b>								
Verifica stato pavimenti e rivestimenti – sostituzione elementi di finitura	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Cadute di persone in piano inciampo			
<b><u>IMPIANTI</u></b>								
Distribuzione gas - interventi	X		Secondo necessità – controllo caldaia come da cadenza indicata nel libretto manutenzione	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Inalazione gas tossici. Esplosioni			Aerare i locali prima dello stazionamento del personale. Evitare utensili che producano scintille. Preventivamente alle fasi di lavoro sezionare la condotta di alimentazione.
Acqua potabile - interventi	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Urti tagli abrasioni			Preventivamente alle fasi di lavoro sezionare la condotta di alimentazione.
Elettricità - interventi	X		Secondo necessità	Ditta specializzata da individuarsi/Squadre manutenzione Comunali	Elettrocuzione			Utilizzare appositi D.P.I. guanti dielettrici e scarpe antinfortunistiche con suola isolante. Togliere tensione all'impianto prima di procedere alle lavorazioni

**5. Equipaggiamenti in dotazione dell'opera**

Anche questa sezione è organizzata sotto forma di schede di controllo. Nella colonna osservazioni, a cura del Committente, dovranno essere annotate tutte le modificazioni intervenute nel corso della vita dell'opera.

DOCUMENTAZIONE	DISPONIBILE		NUMERO DEL PROGETTO	POSA-SITO	OSSERVAZIONI
	SI	NO			

**6. Considerazioni finali**

Al punto 3 sono stati indicati i documenti analizzati e reperiti durante i lavori per i quali è stato redatto il presente fascicolo. Tutta la documentazione relativa risulta comunque custodita presso il Committente che provvederà eventualmente ad integrare il presente documento con le informazioni mancanti.